

Ciclismo under 23

# Pidcock il cannibale si è mangiato i rivali e il Mortirolo: il Giro è suo

L'inglese ha vinto tre tappe e si è imposto tra gli scalatori Vandenabeele cede in volata Colleoni 3° nella generale

**Thomas** Pidcock fa il cannibale, si mangia Mortirolo e avversari e vince il Giro d'Italia under 23. Impressionante quello che è riuscito a fare il ventunenne inglese questa settimana. Il capitano della Trinity, un ciclista completo, ai vertici mondiali anche nel ciclocross dove vanta due titoli mondiali di categoria, ha dominato la scena nel Giro d'Italia under 23 vincendo 3 tappe, conquistando nettamente la vittoria finale e imponendosi anche nella classifica degli scalatori. Tra gli italiani merita un plauso il bergamasco Kevin Colleoni, del-

la Biesse Arvedi, che, pur soffrendo ieri sul Mortirolo, è riuscito a piazzarsi al terzo posto della classifica generale, superato proprio nell'ultima tappa dal belga Henri Vandenabeele, l'unico ieri a tenere la ruota di Pidcock. Nella tappa di ieri Pidcock, partito in maglia rosa con un vantaggio di 1'28" su Colleoni (Biesse Arvedi), e 2'08" su Aleotti (CT Friuli), ha controllato, con l'aiuto dei suoi compagni, la prima parte, caratterizzata dalla partenza ad Aprica, dalla salita di Teglio e da quella sul versante orobico di Carona.

**Di lì i ciclisti** sono scesi fino a Tirano e poi hanno imboccato a Mazza la strada per il Mortirolo, una delle ascese più dure in Italia e nel Mondo e decisiva come sempre. All'attacco del Mortirolo si sono



Arrivo a braccia alzate per Thomas Pidcock (iridato anche nel ciclocross) che ha dominato il Giro under 23 vincendo tre tappe, tra cui quella del Mortirolo

ritrovati davanti Tiberi e Baldacchini con un vantaggio di oltre 1' sul gruppo. Sulla salita Samuele Zaccarato (Colpack Ballan) ha provato a staccare tutti ma prima il bergamasco Kevin Colleoni della Biesse Arvedi, e poi Pidcock hanno reagito e, dopo aver ripreso l'italiano, sono transitati sul passo del Mortirolo con l'inglese avanti di un'incollatura.

Nella discesa che porta a Edolo e poi nella salita finale, è stato un duello tra i due con Pidcock che in volata ha tagliato per primo il traguardo su Vandenabeele. Terzo Zocarato, a 1'20", davanti a Colleoni e Aleotti, a 4'16". Pidcock ha vinto il Giro Under 23 con 2'25" su Vandanaabeele (Lotto Soudal) e con 5'54" su Colleoni.

Fulvio D'Eri

Tennis Under 12

# Il Porro Lambertenghi va a Derderi e Marino

**Pronostico** mantenuto nel singolare maschile della 78esima edizione della Coppa Porro Lambertenghi sui campi in terra battuta del Tennis Club Milano Bonacossa che ha assegnato i titoli italiani under 12. Il laziale Vito Darderi, testa di serie numero 1, ha sconfitto in finale il piemontese Noah Canonico con il punteggio di 6/4, 6/2 in 1h38', completando la sua settimana perfetta, che lo ha visto aggiudicarsi tutti e cinque gli incontri disputati in due set. Molto più combattuta la finale femminile, con la laziale Fabiola Marino (testa di serie n°2) capace di rovesciare il pronostico contro la lombarda Carla Giambelli (prima favorita) dopo oltre 2h40' di buon tennis, con il risultato di 7/6(4), 4/6, 6/3. I trionfi nei due singolari hanno permesso al Comitato regionale Lazio di aggiudicarsi il Trofeo delle Regioni.

S.D.S.